

Milano, Albertini(Lista Parisi): con Pisapia 718 mln tasse in più

Aumento sproporzionato rispetto a calo trasferimenti da governo



Milano, 16 giu. (askanews) - "Oggi è il Tax day e giova ricordare che la Giunta Pisapia ha contribuito ad appesantire il carico fiscale e a svuotare le tasche dei milanesi: in cinque anni le tasse sono aumentate del 113%, molto più di quanto necessario a coprire i tagli operati dal governo centrale e i costi della macchina pubblica sono aumentati del 133%, toccando il record storico di 3.004 milioni di euro previsti per il 2016". Lo ha scritto in una nota Gabriele Albertini, neoeletto consigliere comunale della Lista civica Parisi per una Milano Unica.

"Oltre ad avere aumentato in questi anni al limite massimo tutte le tasse e aver introdotto l'addizionale Irpef dal 2011 anche se era applicabile dal 1998 ma noi non lo abbiamo mai fatto", ha scritto Albertini, "l'aumento della pressione fiscale è del tutto sproporzionato rispetto alla riduzione dei trasferimenti dal governo: le tasse sono cresciute di 718 milioni di euro e i trasferimenti sono diminuiti di 288 milioni di euro. Non si può dunque parlare di compensazione, ma di nuovi balzelli per 433 milioni di euro. Senza dimenticare l'aumento del canone per l'occupazione del suolo pubblico (+ 113% dal 2010), delle tariffe per gli impianti sportivi comunali (+ 30 - 50%), del costo del biglietto per i mezzi pubblici e l'imposta sui passi carrai".

"Tra le principali città italiane - ha proseguito Albertini - Milano è inoltre il Comune con la più alta spesa corrente per abitante: 2.246 euro rispetto ai 1.642 di Roma, 1.238 di Napoli e 732 di Genova. Gli stipendi dei dipendenti comunali gravano per 434 euro su ciascun milanese, rispetto ai 415 di Bologna e i 345 di Roma e Napoli". "A fronte di questi aumenti - ha concluso Albertini - nessun problema strutturale, primo fra tutti la sicurezza, è stato risolto. Chi vuole andare avanti con questo trend non deve fare altro che votare Giuseppe Sala e gli assessori della Giunta Pisapia che sono con lui e garantiranno questa continuità".